

Smart City e Smart People, la vera integrazione tra trasformazione digitale pubblica e privata

di Stefano Gosetti, Vice President Vigilante S.r.l.

Oggi la maggior parte delle comunità pubbliche hanno intrapreso percorsi a più o meno lungo termine sulla integrazione delle tecnologie per avere una sicurezza connessa e sostenibile. Sempre più vengono messe in atto strategie intelligenti che coinvolgono non solo la sicurezza ma anche l'eco-sostenibilità delle infrastrutture pubbliche. Il concetto di 'smart city' abbraccia una serie di sfaccettature che passano dalla mobilità intelligente determinata dalle tecnologie ICT che regolano il trasporto pubblico e privato, allo 'smart environment' che persegue l'obiettivo di rendere l'ambiente qualitativamente migliore, nonché allo 'smart living' che, grazie a strumenti innovativi, porta ad una maggior flessibilità nel lavoro ed a promuovere il settore turistico, dando risalto agli aspetti storici, artistici e culturali che senza di essi avrebbero difficoltà ad essere attrattivi e fruibili.

La sicurezza costituisce un bene primario per i cittadini, da garantire in via prioritaria per assicurare lo sviluppo sociale ed economico ed una adeguata qualità di vita degli stessi. Si rende perciò necessario il concorso di una governance multilivello che preveda la collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze e responsabilità, dia vita ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza sempre più integrata.

Per perseguire questo obiettivo, esistono ora piattaforme territoriali integrate, come **v-SUITE**, che producano scambi in tempo reale, informazioni con tutti gli attori della sicurezza e con i gestori dei servizi ai cittadini. Questi ultimi, infatti, che convivono a livello privato e lavorativo con servizi ICT innovativi e sono dotati di strumenti connessi come smartwatch o smartphone, possono essere coinvolti nel processo di integrazione di sicurezza cittadina sia in modo passivo, essendo informati sulle situazioni di criticità



ambientale, inquinamento o tramite report sugli eventi gestiti nei vari quartieri, sia in modo attivo potendo generare essi stessi segnalazioni, immagini o clip video inerenti ad eventi criminosi o di allerta generale di carattere sociale.

E' necessaria un'unione tra dispositivi innovativi da una parte atti a produrre dati di qualità, ed una piattaforma software dall'altra che sia in grado di ricevere ed elaborare tali dati, unitamente a quelli dei sistemi già installati per poterli poi trasferire e condividere per competenza agli attori della governance cittadina.

La piattaforma deve essere facilmente fruibile in modalità web-cloud subito disponibile ed interoperabile per le FF.OO. e per tutti gli operatori accreditati alla gestione integrata della sicurezza, come determinato dal decreto Minniti. Deve poter scalare eventi ed immagini a livello territoriale, e condividere i dati ad eventuali piattaforme sovraordinate provinciali, regionali, nazionali per una scalabilità totale.

Scopo di una piattaforma strutturata è sia monitorare quantitativamente e qualitativamente il flusso del traffico e delle persone e le sue dinamiche nel contesto della viabilità territoriale e della gestione dei flussi, sia costituire uno strumento di misura da offrire ai vari uffici tecnici per lo studio e la progettazione di nuove infrastrutture o per



misurare l'adeguatezza di quelle esistenti, nonché ricavare informazioni relativamente agli aspetti manutentivi, ambientali, di sfruttamento ed inquinamento del territorio.

Quando si parla di sicurezza e resilienza urbana, ci si riferisce ad un sistema 'aperto', in grado di offrire i dati prodotti ad architetture di controllo extra-comunali di carattere consortile, provinciale, regionale, nazionale, interforze al fine di contribuire alla costruzione di un macrosistema integrato del controllo per tutto il territorio italiano, al di là della dimensione comunale per la quale è realizzato l'impianto oggetto del singolo bando.

Una piattaforma integrata come **v-SUITE** supera il concetto di gestione del sistema di sicurezza tradizionale gestita in modo stellare dalla singola centrale operativa, offrendo la possibilità agli agenti di polizia locale o al personale preposto di operare direttamente in mobilità o da qualsiasi altro punto del territorio semplicemente con dispositivi connessi e autenticati al sistema.

Altra caratteristica architettonica del sistema è quella di poter connettere non solo impianti di videosorveglianza e dispositivi del traffico (ALPR), ma anche i sistemi esistenti di antintrusione, controllo accessi e rilevazione fuoco-fumo delle strutture pubbliche del territorio, quali scuole,

biblioteche, municipi, etc. In generale si tratta di un sistema aperto che, grazie alle API disponibili, si offre per lo sviluppo all'integrazione di qualsiasi sistema che sia dotato di protocolli di comunicazione quali ad esempio monitoraggio di bacini idrici, centraline meteo, sensoristica ambientale per il controllo dell'inquinamento o per la gestione di pannelli a messaggio variabile dedicati alle pubblicazioni di messaggi per la popolazione.

L'integrazione dei dati di sistemi diversi costituisce solo metà della medaglia, che si completa con l'elaborazione dei big data pervenuti e la capacità di estrarne i risultati essenziali. Allo scopo è infatti richiesto che il sistema garantisca la produzione automatica di report e dati statistici, ad esempio relativi al traffico e all'identificazione di veicoli, al monitoraggio ed alle dinamiche dei flussi di spostamento delle persone o alla gestione degli eventi di allarme relativi ad intrusioni, incendi o accessi non autorizzati.

Tali informazioni sono disponibili in tempo reale, oltre che direttamente sul sistema, anche veicolate attraverso protocolli di comunicazione strutturati verso altri software di elaborazione di scenari attualmente impiegati dalle strutture comunali di intelligence e di gestione delle forze di sicurezza. La tecnologia che si mette in campo è importante, perché serve a ricavare dati di qualità, ma da lì in poi è strategia!



Contatti:
Vigilate
Tel. +39 030 8081000
www.vigilatevision.com